



COMUNE DI NOGAREDO

Provincia Autonoma di Trento

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
DUP 2025-2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirolo;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 (e relative integrazioni) e per l'anno 2025 emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e DUP 2025-2027, del Comune di Nogaredo (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto lì, 5/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali



Sommario

- PREMESSA
- NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE
- DOMANDE PRELIMINARI
- LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024
- Debiti fuori bilancio
- Enti in disavanzo
- BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Equilibri di bilancio 2025-2027
- FAL – Fondo anticipazione liquidità
- Utilizzo proventi alienazioni
- Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- Nota integrativa
- Conguagli fondi Covid-19
- VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE
- VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
- Entrate
- SPESE
- Spese per titoli e macro aggregati
- Spending review
- Spese in conto capitale
- FONDI E ACCANTONAMENTI
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondi per spese potenziali
- Fondo garanzia debiti commerciali
- ORGANISMI PARTECIPATI
- INDEBITAMENTO
- PNRR
- OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
- CONCLUSIONI

- PREMESSA

Il sottoscritto Revisione dei Conti del Comune di Nogaredo (TN), nominato con delibera consiliare n. 20 del 20/06/2022;

preMESSO;

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il codice degli Enti Locali ex L.R. n. 3/2018, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 2/12/2024 lo schema definitivo del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 (gli ultimi documenti sono stati consegnati in data 5/12/2024), approvato dalla Giunta Comunale in data 27/11/2024 con Delibera n. 105 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- f) le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2025, le tariffe dei servizi dell'ente;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- h) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente.

- necessari per l'espressione del parere

- i) il Documento Unico di Programmazione (DUP 2025-2027);
- l) l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti.

L'organo di revisione:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale in particolare il TUEL, nell'ambito della PAT, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 (e relative integrazioni) e per l'anno 2025, emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il vigente regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

- NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nogaredo registra una popolazione all'1/01/2024, di n. 2.071 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1^a giugno 2023 n. 61.

L'ente non è in disavanzo.

L'ente non è in piano di riequilibrio.

L'ente non è in dissesto finanziario.

- DOMANDE PRELIMINARI

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente entro il 30 novembre 2024, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 (ultima variazione relativa al bilancio di previsione 2024-2026 con parere del revisore di data 19/11/2024 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 33 del 27/11/2024).

- L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

- L'ente ha adottato una procedura per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, che permetterà l'approvazione entro i termini di legge.

Si specifica che la Giunta comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 in data 27/11/2024.

- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), l'ente non ha provveduto all'approvazione e alla presentazione al Consiglio del DUP o degli obiettivi strategici al DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2025-2027, entro i termini stabiliti dalla normativa.

Il DUP 2025-2027 verrà approvato dal Consiglio Comunale (nella stessa seduta) e antecedentemente al Bilancio di Previsione 2025-2027.

- L'ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti del bilancio in attesa di approvazione. (Precaricamento effettuato in data 2/12/2024).
- L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).
- L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.
- L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario. (Allegato al bilancio di previsione 2025-2027).
- L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto 2024.

Avanzo vincolato – parte corrente	Spesa
98,50	Restituzione quota annuale sul fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021
Avanzo accantonato – parte corrente	Spesa
25.000,00	TFR

- Conseguentemente l'ente ha provveduto alla compilazione dei prospetti A1 e A2 dell'avanzo di amministrazione.

- LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

- L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 14/05/2024 la proposta di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.
- Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24/04/2024 risulta che:
 - sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;
 - è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
 - sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale;
 - non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
 - gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2023:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	841.033,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	255.129,24
b) Fondi accantonati	215.532,36
c) Fondi destinati ad investimento	83.876,07
d) Fondi liberi	286.495,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	841.033,45

La parte accantonata è costituita da:

- accantonamento al FCDE per Euro 49.913,93;
- accantonamento al fondo contenzioso per Euro 20.000,00;
- accantonamento per T.F.R. per Euro 145.618,43;

La parte vincolata è costituita da:

- Vincoli da leggi e principi contabili Euro 394,00 (la suddivisione è stata indicata nel prospetto A/2 relativo all'avanzo di amministrazione - rendiconto 2023).
- Vincoli da trasferimenti Euro 2.392,99 (la suddivisione è stata indicata nel prospetto A/2 relativo all'avanzo di amministrazione – rendiconto 2023).
- Altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente per ASUC di Nogaredo, di Sasso e di Noarna per complessivi Euro 252.342,25.
- L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento anno 2024, dal quale emerge che l'ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

- Debiti fuori bilancio

- Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
- Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

- Enti di disavanzo

L'ente non è in disavanzo.

- Risultato di amministrazione presunto 2024

- La proposta di bilancio 2025-2027 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2024 accertato ai sensi di legge.
- L'equilibrio complessivo della gestione 2025-2027 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto (quota accantonata e quota vincolata come indicata in precedenza).
- Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

Alla data di redazione del bilancio 2025-2027

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	841.033,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	72.058,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2.683.322,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	3.020.653,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	50,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	575.810,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	243.938,36
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	274.604,82
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	25.435,49
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	519.708,84
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	64.807,53
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	136.431,25
	B) Totale parte accantonata	221.238,78
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	295,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.392,99
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	65.656,15
	C) Totale parte vincolata	68.344,64
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	230.125,42
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
	Utilizzo quota accantonata	25.000,00
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98,50
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	25.098,50

- BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

- L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

- Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

- L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

- Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	25.435,49	25.435,49	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	46.622,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	514.971,78	25.098,50	0,00	0,00
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza		0,00		
	di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità		competenza		0,00		
	Fondo di cassa all'1-1-2024		cassa	589.937,98	372.833,43		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	172.488,59	competenza	578.000,00	602.741,00	602.741,00	602.741,00
			cassa	697.531,61	758.805,99		
2	Trasferimenti correnti	461.732,20	competenza	1.057.799,37	1.001.010,92	909.010,92	909.010,92
			cassa	1.191.158,14	1.462.743,12		
3	Entrate extratributarie	52.367,58	competenza	510.600,00	507.600,00	515.600,00	518.100,00
			cassa	797.429,30	531.497,58		
4	Entrate in conto capitale	1.336.492,36	competenza	1.473.508,82	302.000,00	76.326,22	76.326,22
			cassa	2.252.208,71	1.638.492,36		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.942,41	competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			cassa	1.203.106,85	1.201.942,41		
TOTALE TITOLI		2.025.023,14	competenza	4.819.908,19	3.613.351,92	3.303.678,14	3.306.178,14
			cassa	6.141.434,61	5.593.481,46		
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.025.023,14	competenza	5.406.938,38	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14
			cassa	6.731.372,59	5.966.314,89		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	238.889,72	previsione di competenza	2.225.485,05	2.086.798,09	1.952.264,10	1.954.764,10
			di cui già impegnato*		58.341,69	21.337,78	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.435,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.737.868,17	2.288.423,71		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.579.560,78	previsione di competenza	1.906.365,51	302.000,00	76.326,22	76.326,22
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.409.653,30	1.881.560,78		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.087,82	75.087,82		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24.867,72	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.251.549,95	1.224.867,72		
	TOTALE TITOLI	1.843.318,22	previsione di competenza	5.406.938,38	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14
			di cui già impegnato*		58.341,69	21.337,78	0,00
			di cui FPV	25.435,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.474.159,24	5.469.940,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.843.318,22	previsione di competenza	5.406.938,38	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14
			di cui già impegnato*		58.341,69	21.337,78	0,00
			di cui FPV	25.435,49	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.474.159,24	5.469.940,03		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo o disavanzo tecnico

Non è presente avanzo o disavanzo tecnico.

- Fondo pluriennale vincolato (FPV)

- Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024.

- L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

(Non è presente a bilancio FPV di parte capitale).

- Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027 è pari ed Euro 25.435,49 ed è relativo alla parte corrente del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025, deriva dalle seguenti tipologie di spesa corrente:

Tipologia di spesa	Importo
Altre indennità, mansioni rilevanti, di risultato, area direttiva, mansioni polivalenti	13.067,88
FOREG anno 2024	12.367,61
TOTALE	25.435,49

Si riporta la composizione per missioni e programmi del FPV

Composizione per missioni e programmi	Importo
11 Altri servizi generali	25.435,49
TOTALE MISSIONE 01	25.435,49
TOTALE	25.435,49

- Il FPV iscritto nel bilancio di previsione 2025 (parte corrente) è inerente al FOREG e alle diverse indennità premiali ed accessorie e relativi oneri previdenziali ed assistenziali da riconoscere al personale dipendente, le stesse sono state imputate all'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà in scadenza (anno 2025).

- Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2025	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	25.435,49
FPV di parte corrente applicato	25.435,49
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2025

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	25.435,49
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	25.435,49
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	25.435,49

- L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

- Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024*	2025*
Disponibilità	435.276,21	589.937,98	372.833,43	496.374,86
Di cui cassa vincolata	-	-	-	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00		

*Risultato di cassa presunto a fine anno 2024 e 2025

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

- Il fondo di cassa presunto all'1/01/2025 è pari ad Euro 372.833,43

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	372.833,43
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	758.805,99
2	Trasferimenti correnti	1.462.743,12
3	Entrate extratributarie	531.497,58
4	Entrate in conto capitale	1.638.492,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.942,41
TOTALE TITOLI		5.593.481,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.966.314,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2025
1	Spese correnti	2.288.423,71
2	Spese in conto capitale	1.881.560,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	75.087,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.224.867,72
TOTALE TITOLI		5.469.940,03
SALDO DI CASSA		496.374,86

- Il fondo di cassa presunto al 31/12/2025 è pari ad Euro 496.374,86.

- L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

- L'organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

- Le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente **(non è presente ricorso all'indebitamento)**.
- I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.
- L'organo di revisione ritiene che:
 - le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
 - non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- La programmazione dell'ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).
- L'ente al 31/12/2023 non ha formalizzato tramite Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, l'entità della cassa vincolata (presenza di quote del fondo cassa a destinazione vincolata).
- Non si rilevano nel bilancio di previsione 2025-2027 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL, nel rispetto del limite massimo).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		589.937,98	589.937,98	372.833,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	172.488,59	578.000,00	750.488,59	758.805,99
2	Trasferimenti correnti	461.732,20	1.057.799,37	1.519.531,57	1.462.743,12
3	Entrate extratributarie	52.367,58	510.600,00	562.967,58	531.497,58
4	Entrate in conto capitale	1.336.492,36	1.473.508,82	2.810.001,18	1.638.492,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.942,41	1.200.000,00	1.201.942,41	1.201.942,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.025.023,14	5.409.846,17	7.434.869,31	5.966.314,89
1	Spese correnti	238.889,72	2.225.485,05	2.464.374,77	2.288.423,71
2	Spese in conto capitale	1.579.560,78	1.906.365,51	3.485.926,29	1.881.560,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	75.087,82	75.087,82	75.087,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	24.867,72	1.200.000,00	1.224.867,72	1.224.867,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.843.318,22	5.406.938,38	7.250.256,60	5.469.940,03
SALDO DI CASSA		181.704,92	2.907,79	184.612,71	496.374,86

- Equilibri di bilancio 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio finanziario complessivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	372.833,43								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		25.098,50	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		25.435,49	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	2.288.423,71	2.086.798,09	1.952.264,10	1.954.764,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	758.805,99	602.741,00	602.741,00	602.741,00					
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.462.743,12	1.001.010,92	909.010,92	909.010,92	Titolo 2: Spese in conto capitale	1.881.560,78	302.000,00	76.326,22	76.326,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	531.497,58	507.600,00	515.600,00	518.100,00					
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.638.492,36	302.000,00	76.326,22	76.326,22	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	4.391.539,05	2.413.351,92	2.103.678,14	2.106.178,14	Totale spese finali.....	4.169.984,49	2.388.798,09	2.028.590,32	2.031.090,32
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.942,41	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.224.867,72	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale Titoli	5.593.481,46	3.613.351,92	3.303.678,14	3.306.178,14	Totale Titoli	5.469.940,03	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.966.314,89	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.469.940,03	3.663.885,91	3.303.678,14	3.306.178,14
Fondo di cassa finale presunto	496.374,86								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Equilibrio di parte corrente

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		372.833,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25.435,49	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.111.351,92 0,00	2.027.351,92 0,00	2.029.851,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.086.798,09 0,00 44.893,60	1.952.264,10 0,00 45.363,80	1.954.764,10 0,00 45.834,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		75.087,82 0,00 0,00	75.087,82 0,00 0,00	75.087,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-25.098,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		25.098,50 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		302.000,00	76.326,22	76.326,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		302.000,00 0,00	76.326,22 0,00	76.326,22 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		25.098,50	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-25.098,50	0,00	0,00

- L'equilibrio finale è pari a zero.

- FAL – Fondo anticipazione liquidità

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

- Utilizzo proventi alienazioni

- L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

- Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

- L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

- Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti e spese correnti aventi natura non ricorrente:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
Accertamenti ICI/IMU anni pregressi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni del codice della strada	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00

SPESE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
Segnaletica stradale	2.500,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione strade comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Incarichi e collaborazioni professionali tecniche	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	5.500,00	4.000,00	4.000,00

- L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. L'equilibrio di parte corrente non viene raggiunto con il contributo determinante di entrate di tipo non ricorrente.

- L'ente ha correttamente codificato le entrate e le spese non ricorrenti, l'ulteriore codificazione di tali poste verrà effettuato nel corso della gestione in fase di accertamento ed impegno.

- Nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; **(l'ente non ha previsto interventi finanziati tramite l'indebitamento);**
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi **(in bilancio non è previsto FPV di parte capitale).**
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, **(non ricorre tale ipotesi);**
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, **(non ricorre tale ipotesi);**
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali **(non ricorre tale ipotesi);**
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale **(informazioni riportate dall'ente all'interno del DUP);**
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

- Conguagli Fondi Covid-19

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota annuale di restituzione pari a zero.

- RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia" viene indicato per ente locale un importo oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia pari ad € 394,00 (Rata annuale dell'importo complessivo pari ad € 98,50) .

- Nel bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025, è stata stanziata la quota annuale di rimborso capitolo 1.09.99.02.000 rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso, la spesa è finanziata con avanzo vincolato.

- VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

- L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e con gli atti di programmazione di settore.

- Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2025-2027

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2025-2027) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP 2025-2027) è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 27/11/2024.

- Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- Si rileva che la Giunta propone contestualmente all'approvazione il DUP 2025-2027 e il bilancio di previsione 2025-2027, configurandosi questo come il DUP definitivo non avendo l'amministrazione provveduto precedentemente all'approvazione e alla presentazione in Consiglio del DUP e della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2025-2027.

- Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

- Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 costituisce parte integrante del DUP.

- Il programma triennale dei lavori pubblici è stato oggetto di aggiornamento a sensi del D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente nella Provincia Autonoma di Trento diverge dalla normativa nazionale.

- All'interno del DUP 2025-2027, l'ente riporta le informazioni riguardanti:
 - quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del sindaco;
 - i programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - scheda delle opere in corso di esecuzione;
 - programma pluriennale delle opere pubbliche;
 - scheda del quadro delle disponibilità finanziarie;
 - il quadro della programmazione pluriennale delle opere pubbliche, scheda delle opere con finanziamenti;
 - il quadro della programmazione pluriennale delle opere pubbliche, scheda delle opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti.

- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

- L'ente ha dedicato una sezione del DUP 2025-2027 all'analisi delle risorse umane disponibili, la programmazione del personale e la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, la quale confluisce nella sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvare entro i termini definiti dalla normativa.

- PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)

- L'ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026 con Delibera della Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2024.

- L'ente ha inserito nel DUP un'apposita sezione riferita all'analisi delle risorse umane disponibili, definendo la pianta organica del personale configurata e correlata all'assetto organizzativo dell'ente.

Si rimanda a quanto indicato nel DUP 2025-2027, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini organizzazione del personale.

- PNRR

- Per quanto riguarda le opere ed i progetti rientranti nel PNRR, essi vengono inseriti nel bilancio dell'ente e realizzati solo previa concessione del contributo statale PNRR.

- All'interno del DUP viene data informativa rispetto ai progetti del PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

- Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- Entrate da fiscalità locale

- Imposta immobiliare semplice – IM.IS.

L'ente prevede per l'anno 2025 un gettito dell'imposta IM.IS. pari ad Euro 363.000,00 (oltre Euro 2.000,00 entrate per recupero dell'evasione tributaria), le previsioni iniziali per il 2024 dell'imposta IM.IS. erano pari ad Euro 363.000,00).

L'ente per gli anni 2026-2027 ha stanziato lo stesso importo annuale pari ad Euro 372.000,00 (oltre Euro 2.000,00 entrate per recupero dell'evasione tributaria).

- L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 23/03/2021, ha approvato le aliquote, deduzioni e detrazioni per l'imposta immobiliare semplice IM.IS. (Ultime aliquote approvate).

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 322,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta e affini di 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Fabbricati in categoria D/5	0,99%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

- T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 la somma di Euro 228.741,00 annuali per il triennio 2025-2027 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, (le previsioni iniziali per l'anno 2024 erano pari ad Euro 213.000,00).

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28/04/2023, l'ente ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), con parere positivo del revisore di data 23/03/2023.

- Per l'anno 2025 la gestione diretta di tutte le fasi e procedure applicative relative al tributo di cui al regolamento è affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in base a specifica convenzione. Dall'annualità 2026, in funzione del nuovo appalto indetto dalla Comunità della Vallagarina per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, tutte le entrate e le spese riferite alla T.A.R.I. dovrebbero uscire dal bilancio dell'ente in quanto assorbite in toto dal nuovo gestore, Dolomiti Ambiente Srl. L'accordo non risulta

ancora compiutamente definito, conseguentemente l'ente ha stanziato (prudenzialmente) gli importi in entrate e in uscita anche in riferimento alle annualità 2026 e 2027.

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2024, l'ente ha provveduto ad approvare le Tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) per l'annualità 2024.
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2024, l'ente ha provveduto ad approvare l'aggiornamento per il biennio 2024 – 2025 del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025, con parere del revisore di data 17/04/2024.
- L'ente ha approvato l'aggiornamento per il biennio 2024 – 2025 del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2022-2025, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).
- I dati relativi alla TARI sono stati forniti dall'Ufficio Tributi, i dati definitivi per il triennio 2024-2026 saranno disponibili solo a seguito della predisposizione del relativo PEF 2024-2026, che dovrà essere elaborato entro il termine previsto dalla normativa in vigore.
- In riferimento all'annualità 2026 il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA, (gestione affidata alla comunità di Valle e a Trentino Riscossioni).

- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTATO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2023*	2023*	2025	2026	2027
ICI - IMU - IM.IS (anni precedenti)	2.165,61	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI - TASI					
TOTALE	2.165,61	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-		-	-	-

* Accertamento rendiconto 2023

Stante il termine previsto per gli accertamenti, l'ente ha stanziato per il 2025, 2026 e 2027 un totale annuale di Euro 2.000,00 relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria per le annualità precedenti.

Per quanto riguarda il recupero evasione della tassa sui rifiuti, l'attività di accertamento e riscossione viene svolta dalla Comunità della Vallagarina e da Trentino Riscossioni, così come l'attività di controllo ai fini dell'aggiornamento della banca dati per l'emersione di nuova base imponibile.

- Addizionale comunale I.R.P.E.F.

- Come per gli esercizi precedenti, l'ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2025.

- Canone Unico Patrimoniale

- L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art.

62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Il comma 816 ha fissato all'1/01/2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi.

- Il regolamento relativo alla disciplina del Canone unico Patrimoniale è stato approvato dall'ente con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 di data 23/03/2021, con parere positivo del revisore di data 11/03/2021.

- L'importo del canone unico patrimoniale stanziato a bilancio 2025-2027 per l'annualità 2025 è pari ad Euro 9.400,00.

- La riscossione del tributo è a carico di I.C.A. Srl.

- Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.001.010,92	0,00	909.010,92	0,00	909.010,92	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.001.010,92	0,00	909.010,92	0,00	909.010,92	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2000000	TOTALE TITOLO 2	1.001.010,92	0,00	909.010,92	0,00	909.010,92	0,00
---------	-----------------	--------------	------	------------	------	------------	------

- Proventi dei beni dell'ente

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente, dei servizi indispensabili e a domanda individuale è il seguente:

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2025	2025	
Servizio acquedotto	120.000,00	120.000,00	100%
Servizio fognatura	48.000,00	48.000,00	100%
Servizio depurazione	120.000,00	120.000,00	100%
TOTALE	288.000,00	288.000,00	100%

Proventi del servizio tagesmutter e mense scolastiche:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2025	2025	
Tagesmutter	19.000,00	20.000,00	95%
Mense scolastiche	20.000,00	40.000,00	50%
TOTALE	39.000,00	60.000,00	65%

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	315.000,00	323.000,00	325.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	33.200,00	33.200,00	33.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.470,00	28.940,20	29.410,40
Percentuale fondo (%)	8,18%	8,12%	8,20%

Per l'anno 2025 sono state approvate con appositi provvedimenti della Giunta Comunale le tariffe del servizio di acquedotto, del servizio di fognatura e del servizio depurazione:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 11/11/2024 (tariffe acquedotto).
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 11/11/2024 (tariffe fognatura).

I proventi dei beni dell'ente per fitti attivi, noleggi e locazioni sono così determinati:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti attivi da terreni - ex ASUC	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti attivi da fabbricati	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.362,94	2.362,94	0,00
Percentuale fondo (%)	11,25%	11,25%	0,00%

L'ente per l'anno 2025 ha inoltre stanziato:

- canone di concessione per distribuzione gas metano Euro 8.000,00;
- proventi taglio ordinario bosco Euro 2.000,00.

- proventi utilizzo immobili comunali Euro 10.000,00.

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie e a carico delle imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

- L'importo accertato per l'esercizio 2023 è pari ad Euro 4.252,95 di cui Euro 4.252,95 riscossioni (sia in conto competenza che in conto residui).

- L'importo inizialmente previsto nel bilancio di previsione 2024-2026 per l'annualità 2024, era pari ad Euro 2.000,00.

- L'ente con deliberazione consiliare ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i comuni della Vallagarina.

- L'ente tramite deliberazione della Giunta Comunale dovrà destinare un somma pari al 50% dell'importo, ad interventi di spesa riferiti alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

- All'interno del DUP 2025-2027 l'ente ha previsto che *“Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale”*.

- Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con l'accertamento dell'ultimo anno è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2023	39.964,45	0,00%
Previsioni iniziali 2024	20.000,00	0,00%
Previsioni definitive 2024	61.941,49	0,00%
2025	20.000,00	0,00%
2026	20.000,00	0,00%
2027	20.000,00	0,00%

- Per l'annualità 2023 è stato inserito il dato relativo al valore accertato, l'importo è stato interamente riscosso.

- L'ente non ha stanziato importi annuali in riferimento ad eventuali sanzioni urbanistiche (condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive) per il triennio 2025-2027.

- Per l'annualità 2024 è stato inserito il dato relativo alle previsioni iniziali e alle previsioni definitive.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

- SPESE

- Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2024 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	redditi da lavoro dipendente	657.087,18	671.235,49	620.800,00	620.800,00
102	imposte e tasse a carico ente	54.700,00	51.200,00	51.200,00	51.200,00
103	acquisto beni e servizi	1.122.400,00	1.105.700,00	1.042.600,00	1.044.600,00
104	trasferimenti correnti	211.152,33	86.000,00	76.000,00	76.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	4.598,50	4.598,50	2.000,00	2.000,00
109	altre spese correnti	175.547,04	168.064,10	159.664,10	160.164,10
TOTALE		2.225.485,05	2.086.798,09	1.952.264,10	1.954.764,10

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

- Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.
- I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

- Spending review

- Non trova applicazione per l'ente, in quanto di competenza provinciale.

- Spesa del personale

- La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della programmazione del fabbisogno e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nei protocolli d'Intesa di Finanza Locale e nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025.
- La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

- Spese in conto capitale

- Finanziamento spese in conto capitale

- Le spese in conto capitale previste per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono rispettivamente pari:
- ad Euro 302.000,00:

- ad Euro 76.326,22;
- ad Euro 76.326,22.

Le spese in conto capitale risultano finanziate come segue:

RISORSE	2025	2026	2027
Avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (Margine corrente)			
PNRR			
Alienazione di beni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Canoni BIM	55.930,59	50.326,22	50.326,22
Contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti in conto capitale da PAT	220.069,41		
- Fondo investimenti PAT	220.069,41		
- Altri contributi PAT in c/capitale			
- Contributo investimenti minori			
Trasferimenti in conto capitale da altri Enti (Comunità di Valle)			
Totale entrate in conto capitale	302.000,00	76.326,22	76.326,22
Totale spese in conto capitale	302.000,00	76.326,22	76.326,22

Le previsioni 2025 delle entrate in conto capitale pari ad euro 302.000,00 sono così suddivise:

- Tributi in conto capitale Euro 0,00;
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 225.673,78;
- Altri trasferimenti in conto capitale Euro 0,00;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Euro 56.326,22;
- Altre entrate in conto capitale Euro 20.000,00.
- L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2025-2027 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto degli equilibri di bilancio 2025-2027).
- L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

- FONDI E ACCANTONAMENTI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- L'organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018").
- A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'FCDE'".
- L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

- A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

- All'interno della Nota Integrativa l'ente ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE.

- L'ente ha indicato in nota integrativa le entrate escluse dal calcolo del FCDE (indicazione a livello generale).

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- L'ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- L'ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice.

- L'ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

- L'ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	602.741,00	16.423,60	16.423,60	2,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.001.010,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	507.600,00	28.470,00	28.470,00	5,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	302.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.413.351,92	44.893,60	44.893,60	1,86
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.111.351,92	44.893,60	44.893,60	2,13
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	302.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	602.741,00	16.423,60	16.423,60	2,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	909.010,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	515.600,00	28.940,20	28.940,20	5,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.326,22	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.103.678,14	45.363,80	45.363,80	2,16
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.027.351,92	45.363,80	45.363,80	2,24
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	76.326,22	0,00	0,00	0,00

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	602.741,00	16.423,60	16.423,60	2,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	909.010,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	518.100,00	29.410,40	29.410,40	5,68
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.326,22	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.106.178,14	45.834,00	45.834,00	2,18
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.029.851,92	45.834,00	45.834,00	2,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	76.326,22	0,00	0,00	0,00

- Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (Non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2025 - Euro 12.370,50 pari allo 0,59% delle spese correnti.

Anno 2026 - Euro 8.500,30 pari allo 0,44% delle spese correnti.

Anno 2027 - Euro 8.530,10 pari allo 0,44% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

- Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, come di seguito riportato.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCPL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (TFR)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

- L'organo di revisione ha verificato che in riferimento allo stanziamento missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) – non vi sono ulteriori stanziamenti.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.
- **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno: 2023
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo TFR	145.618,43

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
- Entro i termini di legge per l'anno 2025 l'ente dovrà provvedere ad effettuare il controllo specifico dell'importo da stanziare per il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispetti i criteri previsti dalla norma si invita l'ente ad effettuare entro i termini, la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

- L'ente dovrà effettuare entro i termini le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

- ORGANISMI PARTECIPATI

L'amministrazione comunale possiede partecipazioni di valore non particolarmente consistente con percentuali minime di possesso in società di sistema, multiutility e società in-house.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

- Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno del DUP (quota delle partecipazioni possedute dell'ente direttamente ed indirettamente).

- Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n. 175)

Con delibera del Consiglio Comunale n. 31 di data 29/12/2022 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm. – detenute alla data del 31/12/2021, il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente.

- Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

- L'ente dovrà provvedere entro l'anno 2024 ad effettuare la ricognizione annuale delle partecipazioni alla data del 31/12/2023.

Si riportano le partecipazioni dirette attualmente possedute dall'ente:

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	0,00054	Produzione di energia elettrica - attività di holding
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,0185	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,51	Altri servizi di sostegno alle imprese
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,00028	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0089	Produzione di software non connesso all'edilizia
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,92	Attività di promozione del territorio

- INDEBITAMENTO

- L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. n.118/2011. **(Non ricorre la fattispecie)**

- L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo l'ente in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

- I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

- A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

- Prospetto riepilogativo dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

ANNO	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.856.275,27	1.846.305,38	1.959.603,18	2.146.399,37	2.086.798,09
% su entrate correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite negli anni 2023, 2024, 2025 (si riferiscono a dati di consuntivo rispettivamente per gli anni 2021, 2022, 2023).

Le entrate correnti utilizzate per il calcolo del limite, negli anni 2026, 2027 (si riferiscono a dati di preventivo assestato per il 2024 e previsionale per l'anno 2025).

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2025-2027, fonti di finanziamento relative a nuovo indebitamento.

- Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

- Estinzione anticipata dei prestiti

- L'ente non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2025-2027 l'estinzione anticipata dei prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	589.398,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	925.049,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	445.155,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.959.603,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	195.960,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		195.960,32
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE		0,00
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

- L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	450.526,92	375.439,10	300.351,28	225.263,46	150.175,64	75.087,82
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Estinzioni anticipate (-/+)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	375.439,10	300.351,28	225.263,46	150.175,64	75.087,82	0,00
Numero di abitanti	2.071	2.071	2.071	2.071	2.071	2.071
Totale debito per abitanti	181,28	145,03	108,77	72,51	36,26	0,00

Per quanto riguarda il numero degli abitanti il dato si riferisce alla situazione al 01/01/2024.

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2023, indicata nelle previsioni finali assestate 2024 e nelle previsioni 2025-2027 è pari a Euro 75.087,82.

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata PAT (annualità 2015) pari ad Euro 750.878,49 la restituzione della relativa quota alla P.A.T. avviene tramite dieci rate annuali pari ad Euro 75.087,82.

L'estinzione anticipata avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

- Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Totale	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82

- L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

- L'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri enti.

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario.

Comune	COMUNE DI NOGAREDO	Prov.	TN
			Condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	☒
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	☒

- PNRR

- L'ente, non si è dotato di nuove o diverse soluzioni organizzative (rispetto a quelle precedentemente in essere) in riferimento alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

- L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati (come comunicati dall'ente):

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO/ DA ATTIVARE	MISSIONE/ COMPONENTE	INVESTIM.	MISURA	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR	FASE DI ATTUAZIONE	IMPEGNATO	PAGATO
	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	CONCLUSO	M1C1	1.4	1.4.1	PaDigitale2026	79.922,00	Verificato	31.960,66	25.885,34
G91C23000390006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	ATTIVATO	M1C1	1.3	1.3.1	PaDigitale2026	10.172,00	Avviato	3.177,61	0,00
G91F22002120006	Estensione dell'utilizzo P.D.N.D.	ATTIVATO	M1C1	1.4	1.4.4	PaDigitale2026	14.000,00	Avviato	6.575,80	0,00

- Ad oggi per i progetti PNRR l'ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni.

Nessun anticipo ricevuto.

- L'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Da riscontri effettuati la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'ente.

- L'organo di revisione ritiene che l'ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio. **(Non sono emerse criticità).**

- L'organo di revisione non ha effettuato a campionamento delle verifiche sulle modalità di accertamento dei Fondi del PNRR.

- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale. **(Non ricorre la fattispecie).**

- OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato **(non presente FPV di parte capitale)**;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici **(in bilancio non è presente FPV di parte capitale)**.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti/trasferimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- inviata l'ente a monitorare e rafforzare le soluzioni organizzative relative alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR e il sistema di controllo interno;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati e sul DUP 2025-2027.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

